

Lo sprint finale non sembra in grado di decidere la lotta per lo scudetto

Tra Milan Lazio e Juventus forse necessario lo spareggio



Heleno Herrera, sugli spalti dello stadio di Vicenza, sta seguendo l'Inter, che tornerà ad allenare nel prossimo campionato. L'espressione del viso è sbalordita. H.H. sembra pensare: «Ma questa Inter è peggio della Roma!»

Inter e Fiorentina sempre in lotta per il quarto posto — Il Vicenza con un piede in B: la sua sorte si deciderà domenica a Roma?

Placatest le polemiche con la riduzione delle squalifiche a Rivera e Rocco, tutta l'attenzione degli sportivi è tornata ad accentrarsi sullo sprint finale in corso tra le tre prime in classifica.

Come è noto è proprio il Milan ad essersi avvantaggiato nella quarta giornata battendo il Napoli grazie ad un goal di Chiarugi segnato un minuto dopo la fine dei tempi regolamentari, a dimostrazione che la squadra rossonera non può assolutamente lamentarsi per un arbitraggio avverso, avvenendo anzi tanti gol, mentre la Lazio, prima di Re Cecconi e con altri uomini in menomate condizioni fisiche, doveva lottare con le unghie ed i denti per strappare un pareggio a Torino, e la Juventus vinceva invece a Terni s'a pure con più fatica di quanto si prevedesse.

Ma il vantaggio del Milan sembra destinato a durare poco, perché già domenica la situazione dovrebbe cambiare in quanto, sebbene le tre «grandi» siano chiamate tutte a giocare in trasferta, hanno tuttavia compiti ben diversi. Il Milan infatti, ancora prima di Rivera (nonché di Rocco) rischia grosso in casa di un Torino che, come si sa da tempo, attende proprio i rossoneri per sfoderare la sua paratia più grintosa, quando un conto in sospeso da regolare con gli uomini di Rocco. Si aggiunga che i milanesi dovrebbero avere i nervi a fior di pelle per le fredde e calde degli ultimi tempi, anche se la vittoria sul Napoli li ha aiutati per il momento a nascondere la loro condizione psicologica, si registrerà, (come non è affatto da escludere) una sconfitta del «diavolo a Torino». È probabile, molto probabile.

Dal canto loro invece Lazio e Juventus hanno compiti assai più facili. La Lazio, che recupererà Re Cecconi, andrà a giocare in casa di quel Bologna che già contro la Sampdoria è apparso «scarico» e quasi in via di smobilizzazione non avendo più ambizioni o poteri d'ordine. Come dire che alla Lazio si offre l'occasione di cogliere una vittoria a buon prezzo.

E la Juve non dovrebbe essere in casa di quel Bologna che già contro la Sampdoria è apparso «scarico» e quasi in via di smobilizzazione non avendo più ambizioni o poteri d'ordine. Come dire che alla Lazio si offre l'occasione di cogliere una vittoria a buon prezzo.

Andassero le cose secondo queste previsioni dunque domenica sera la classifica dovrebbe vedere la Lazio al primo posto con 42 punti, seguita dal Milan e dalla Juventus ambedue appaiate a quota 41. La situazione non dovrebbe cambiare sette giorni dopo perché sia Lazio che Milan e Juve giocano in casa, la Lazio contro il Verona, il Milan contro l'Inter, (per cui le tre «grandi» dovrebbero essere accreditate dello stesso risultato, cioè della vittoria piena).

La decisione allora si dovrebbe avere all'ultima giornata quando le tre «grandi» saranno nuovamente impegnate tutte in trasferta: la Lazio a Napoli, il Milan a Verona la Juventus a Roma.

Impossibile dire però come andrà perché il Napoli non ha mai perso in casa ed è difficile che ceda proprio all'ultima giornata dell'irrimediabile del San Paolo; per cui pensiamo che la Lazio può preventivare prudentemente soprattutto in un punto. Il Milan, invece, dovrebbe riuscire a vincere a Verona, così raggiugnendo la Lazio, mentre la Juve rischia in casa di una Roma che cercherà di chiudere in bellezza. Ammesso che anche la Juventus riesca a vincere, le tre squadre si troverebbero perfettamente allineate sul traguardo finale, con la Lazio al vertice, a correre al fotofinish, pardon, rendendo necessario lo spareggio.

A questo punto il futuro diventa ancora meno chiaro, perché in casi del genere contano soprattutto la freddezza dei nervi e la freschezza fisica: per cui Juve e Milan possono essere accreditate di un rendimento migliore sotto il primo pareggio, mentre la Lazio avrebbe dalla sua la seconda giornata.

La Fiorentina che non è stata capace di andare più in là del pareggio a Roma, confermando la sua scarsa adattabilità alle trasferte. La lotta tra i due colori è stata molto incerta, mentre sembra difficile che altre squadre interlochino in quanto che il Torino è distaccato di tre lunghezze ed il Bologna addirittura di cinque. In coda invece mentre Terni e Palermo continuano a perdere (malamente gli umbri che hanno lottato sino all'ultimo, più nettamente i rosanero che non sembrano nemmeno in grado di sfoderare orgoglio e grinta) si è aggravata la situazione del Vicenza battuto in casa dall'Inter (ed atteso dalla trasferta in casa della Roma), e leggermente migliorata la Sampdoria avvantaggiata di un punto sui veneti grazie al pareggio di Bologna, infine la Roma ha fatto un altro passetto verso la sicurezza pareggiando con i viola. Così come stanno le cose e considerando anche i prossimi impegni della Samp (a Verona) e del Vicenza (a Roma come abbiamo detto) appare chiaro che il destino della squadra di Puricelli è pressoché segnato. Perdesse domenica a Roma come è possibile sarebbe già condannata; pareggiare potrebbe anche nutrire qualche debolissima speranza. Solo vincendo il Vicenza potrebbe riaprire la lotta in coda, ma si tratta di una ipotesi che trova scarso credito.

La Fiorentina che non è stata capace di andare più in là del pareggio a Roma, confermando la sua scarsa adattabilità alle trasferte. La lotta tra i due colori è stata molto incerta, mentre sembra difficile che altre squadre interlochino in quanto che il Torino è distaccato di tre lunghezze ed il Bologna addirittura di cinque. In coda invece mentre Terni e Palermo continuano a perdere (malamente gli umbri che hanno lottato sino all'ultimo, più nettamente i rosanero che non sembrano nemmeno in grado di sfoderare orgoglio e grinta) si è aggravata la situazione del Vicenza battuto in casa dall'Inter (ed atteso dalla trasferta in casa della Roma), e leggermente migliorata la Sampdoria avvantaggiata di un punto sui veneti grazie al pareggio di Bologna, infine la Roma ha fatto un altro passetto verso la sicurezza pareggiando con i viola. Così come stanno le cose e considerando anche i prossimi impegni della Samp (a Verona) e del Vicenza (a Roma come abbiamo detto) appare chiaro che il destino della squadra di Puricelli è pressoché segnato. Perdesse domenica a Roma come è possibile sarebbe già condannata; pareggiare potrebbe anche nutrire qualche debolissima speranza. Solo vincendo il Vicenza potrebbe riaprire la lotta in coda, ma si tratta di una ipotesi che trova scarso credito.

LA MEDIA INGLESE

MILAN	=
LAZIO	=
JUVENTUS	=
INTER	=
FIorentina	=
TORINO	=
BOLOGNA	=
CAGLIARI	=
NAPOLI	=
ATALANTA	=
VERONA	=
ROMA	=
SAMPDORIA	=
VICENZA	=
TERNANA	=
PALERMO	=

quanto che il Torino è distaccato di tre lunghezze ed il Bologna addirittura di cinque. In coda invece mentre Terni e Palermo continuano a perdere (malamente gli umbri che hanno lottato sino all'ultimo, più nettamente i rosanero che non sembrano nemmeno in grado di sfoderare orgoglio e grinta) si è aggravata la situazione del Vicenza battuto in casa dall'Inter (ed atteso dalla trasferta in casa della Roma), e leggermente migliorata la Sampdoria avvantaggiata di un punto sui veneti grazie al pareggio di Bologna, infine la Roma ha fatto un altro passetto verso la sicurezza pareggiando con i viola. Così come stanno le cose e considerando anche i prossimi impegni della Samp (a Verona) e del Vicenza (a Roma come abbiamo detto) appare chiaro che il destino della squadra di Puricelli è pressoché segnato. Perdesse domenica a Roma come è possibile sarebbe già condannata; pareggiare potrebbe anche nutrire qualche debolissima speranza. Solo vincendo il Vicenza potrebbe riaprire la lotta in coda, ma si tratta di una ipotesi che trova scarso credito.

Roberto Frosi

Appellandosi alla CAF

Il Milan ricorre per Rivera e Rocco

Per Rocco si spera in una riduzione sostanziale, per Rivera è soprattutto e solo un fatto morale

Dalla nostra redazione

MILANO, 30. Il Milan ha inviato oggi alla CAF un telegramma dell'impugnazione della sentenza della commissione disciplinare sui casi Rivera e Rocco. Adesso la società ha una settimana di tempo per inviare le motivazioni del ricorso. Dato che per la CAF non esiste la «procedura d'urgenza» è tuttavia facilmente prevedibile che per quanto riguarda Rivera, una eventuale sentenza favorevole del supremo organo di giudizio calcistico potrebbe avere solo un effetto morale e non pratico in quanto al momento della sentenza il giocatore avrà sicuramente già scontato le due giornate di squalifica.

Questa situazione è stata sottolineata dallo stesso avvocato Sbisà, il consigliere del Milan che ha assunto anche la veste di legale della società sia in occasione del ricorso alla commissione che in quest'ultimo alla CAF. «Per Rocco — ha detto Sbisà — la riduzione della pena può essere un fatto sostanziale, mentre per Rivera potrà essere solo un fatto morale. Al Milan però abbiamo deciso di ricorrere egualmente anche per Rivera, perché ci interessa proprio questo aspetto morale: la CAF infatti ha anche il dovere di stabilire un certo equilibrio».

L'avv. Sbisà ha poi esposto le diverse posizioni in cui si trovano Rocco e Rivera, per la stessa diversità dei due casi. «Nei riguardi di Rocco — ha detto — vi è una punizione per me eccessiva. Ridurre di un mese la squalifica come ha fatto la commissione significa lo stesso escludere Rocco dalla partecipazione all'ultima fase del campionato. Voglio sperare che la CAF riveda la sanzione nei riguardi di Rocco. Egli in definitiva è imputato di due fatti. Il primo è che stava borbottando e imprecaando per conto suo quando il guardalinee ha sentito e ha riferito. Non so a cosa si dovrebbe arrivare a questo punto: a mettere un cartello con scritto: "Taci, il nemico ti ascolta"; l'altro imputazione è di aver fatto l'applauso a Lo Bello.

«Può essere considerato un atto ironico e come tale offeso».

Il 13 maggio la Targa Florio. La commissione federativa automobilistica italiana comunica che la notizia della partenza della gara sarà data dalla radio nella mattinata del 30 aprile secondo la quale la targa Florio sarebbe stata sospesa e priva di fondamento. La Targa Florio '73, con validità per il campionato mondiale Marche, avrà regolarmente luogo domenica 13 maggio. Le prove ufficiali sono in programma per venerdì 11 maggio.

proseguito l'avv. Sbisà — il problema è di pura credibilità perché le differenze fra quello che dice Rivera e quello che dice l'arbitro sono sostanziali. Rivera dice di aver fatto un discorso, l'arbitro di averne sentito un altro. Comunque, come ho già detto alla commissione, Rivera è un uomo d'onore come Lo Bello è un uomo d'onore: può darsi benissimo che vi sia stata una frase fraintesa».

«Per Rivera invece — ha

scasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

Motociclismo: ore 14,30

A Vallelunga il G.P. Roma

La giornata motociclistica di oggi a Vallelunga (con inizio alle ore 14), dove si svolgerà il Gran Premio Roma, quarto prova del campionato italiano motociclistico seniores, si annuncia difficile per Giacomo Agostini e lo MV. Nella prova di ieri infatti su Renzo Pasolini con l'Harley Davidson che Walter Villa con la Benelli hanno girato più velocemente del campione del mondo. In effetti nella 350 Renzo Pasolini era atteso ad una prova micidiale che confermasse quanto già seppa fare nella gara internazionale di Rimini ma oltre a lui come abbiamo detto si è inserito nella lotta anche Walter Villa con la Benelli quattro cilindri.

Nella 500 poi per Giacomo Agostini sembrava che le cose potessero andare liscie visto che il cam-

pio dei concorrenti, dal punto di vista delle macchine non presentava particolari difficoltà: invece la decisione presa all'ultimo momento dalla Benelli di fornire la macchina a Walter Villa, ha creato nuove difficoltà per Giacomo Agostini. Infatti il più veloce nella classe 500 è stato proprio Villa alla media di km. 130,612 seguito da Giacomo Agostini nella 350 il miglior tempo è stato di Renzo Pasolini su Harley Davidson alla media di 130,612 (con un tempo esattamente uguale a quello della classe 500); infine nella 250 Walter Villa con la Yamaha ha girato alla media di 127,716 precedendo di un decimo il secondo Renzo Pasolini su AerlMacchi. È pertanto anche in questa classe si annuncia un serrato duello con Villa e Pasolini professionisti.

Andassero le cose secondo queste previsioni dunque domenica sera la classifica dovrebbe vedere la Lazio al primo posto con 42 punti, seguita dal Milan e dalla Juventus ambedue appaiate a quota 41.

La decisione allora si dovrebbe avere all'ultima giornata quando le tre «grandi» saranno nuovamente impegnate tutte in trasferta: la Lazio a Napoli, il Milan a Verona la Juventus a Roma.

Impossibile dire però come andrà perché il Napoli non ha mai perso in casa ed è difficile che ceda proprio all'ultima giornata dell'irrimediabile del San Paolo; per cui pensiamo che la Lazio può preventivare prudentemente soprattutto in un punto. Il Milan, invece, dovrebbe riuscire a vincere a Verona, così raggiugnendo la Lazio, mentre la Juve rischia in casa di una Roma che cercherà di chiudere in bellezza. Ammesso che anche la Juventus riesca a vincere, le tre squadre si troverebbero perfettamente allineate sul traguardo finale, con la Lazio al vertice, a correre al fotofinish, pardon, rendendo necessario lo spareggio.

A questo punto il futuro diventa ancora meno chiaro, perché in casi del genere contano soprattutto la freddezza dei nervi e la freschezza fisica: per cui Juve e Milan possono essere accreditate di un rendimento migliore sotto il primo pareggio, mentre la Lazio avrebbe dalla sua la seconda giornata.

Questa situazione è stata sottolineata dallo stesso avvocato Sbisà, il consigliere del Milan che ha assunto anche la veste di legale della società sia in occasione del ricorso alla commissione che in quest'ultimo alla CAF. «Per Rocco — ha detto Sbisà — la riduzione della pena può essere un fatto sostanziale, mentre per Rivera potrà essere solo un fatto morale. Al Milan però abbiamo deciso di ricorrere egualmente anche per Rivera, perché ci interessa proprio questo aspetto morale: la CAF infatti ha anche il dovere di stabilire un certo equilibrio».

L'avv. Sbisà ha poi esposto le diverse posizioni in cui si trovano Rocco e Rivera, per la stessa diversità dei due casi. «Nei riguardi di Rocco — ha detto — vi è una punizione per me eccessiva. Ridurre di un mese la squalifica come ha fatto la commissione significa lo stesso escludere Rocco dalla partecipazione all'ultima fase del campionato. Voglio sperare che la CAF riveda la sanzione nei riguardi di Rocco. Egli in definitiva è imputato di due fatti. Il primo è che stava borbottando e imprecaando per conto suo quando il guardalinee ha sentito e ha riferito. Non so a cosa si dovrebbe arrivare a questo punto: a mettere un cartello con scritto: "Taci, il nemico ti ascolta"; l'altro imputazione è di aver fatto l'applauso a Lo Bello.

«Può essere considerato un atto ironico e come tale offeso».

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando è stato sbiancato in volto e si è accasciato al suolo.

È stato subito soccorso da un compagno, Francesco Di Somma. Adagiato in un'automobile è stato colto da improvviso male mentre stava disputando una partita di calcio per dilettanti di terza categoria sul campo sportivo di Castellammare di Stabia vicino a Napoli. D'Auria, che giocava per la squadra «Daf Stabiese», aveva appena cominciato la partita contro il Boscorenese, quando